COMUNE DI S. STEFANO DI CAMASTRA
(Provincia di Messina)

REGOLAMENTO COMUNALE CONSULTA GIOVANILE

Approvato con Delibera del Consiglio Comunale n° 05 del 28/01/2015

REGOLAMENTO
"CONSULTA GIOVANILE DEL COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA"

Art. 1 – Finalità

La "CONSULTA GIOVANILE DEL COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA" è un organo consultivo del Consiglio Comunale al quale presenta proposte di deliberazioni inerenti tematiche giovanili e da parere – non vincolante per il Consiglio Comunale – su tutti gli argomenti che riguardano i giovani.
La richiesta del parere è facoltativa.
La consulta:

- Promuove progetti ed iniziative culturali, musicali ed artistiche legate al mondo giovanile;
- Promuove dibattiti, ricerche ed incontri inerenti la realtà giovanile;
- Attiva e promuove iniziative per un migliore utilizzo del tempo libero e degli spazi comunali;
- Favorisce il raccordo tra i gruppi giovanili, le realtà associative e le istituzioni locali;
- Raccoglie informazioni nei settori di interesse giovanile (scuola, università, mondo del lavoro, associazionismo, tempo libero, sport, cultura e spettacolo, mobilità all'estero, servizio di leva, ambiente, vacanze e turismo) e promuove eventuali convenzioni e partnership;
- Collabora con l'amministrazione nella definizione della programmazione estiva;
- Collaborerà con lo sportello informa-giovani con suggerimenti e informazioni;
- Intrattiene rapporti permanenti con le Consulte ed i Forum presenti nel territorio provinciale, regionale, nazionale, nonché si relaziona con organi giovanili di paesi europei ed extraeuropei.

Art. 2 – Organi

Sono organi della Consulta Giovanile: l'Assemblea, il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario, il Consiglio Direttivo. Le funzioni amministrative verranno svolte dal personale messo a disposizione dell'Assessorato alle Politiche Giovanili.
Presidente, Vicepresidente e Segretario compongono il Consiglio Direttivo, che tuttavia è organo espressione di tutta la Consulta.
La Consulta è un organo senza fini di lucro e i membri del Consiglio Direttivo non percepiscono alcuna indennità né remunerazione.

Art. 3 – L'Assemblea

Possono fare parte della consulta i giovani di età compresa tra i 16 ed i 35 anni.
Sono componenti della Assemblea:

- singoli giovani dai 16 ai 35 anni (non compiuti) che ne facciano richiesta motivata all'ufficio Promozione Umana del Comune di Santo Stefano di Camastra (ME) tramite domanda firmata (allegato 1).
- di diritto fanno parte della consulta l'Assessore alle Politiche Giovanili, un rappresentante dei Consiglieri di maggioranza ed uno di minoranza, nominati dal consiglio Comunale.

I membri che non intervengono all'assemblea per tre sedute consecutive senza giustificato motivo comunicato al Presidente della Consulta Giovanile, sono dichiarati decaduti.
In caso di disturbo dell'attività dei lavori da parte di un membro è possibile con il voto della maggioranza semplice della Assemblea della Consulta Giovanile l'allontanamento del rappresentante.

Art. 4 – Il Presidente, Vicepresidente e Segretario.

Il Consiglio Direttivo è composto da: Presidente, Vicepresidente ed il Segretario, dall'Assessore alle Politiche Giovanili ed un Consigliere del gruppo di minoranza consiliare. Il Presidente della Consulta Giovanile, il Vicepresidente ed il Segretario vengono eletti dall'Assemblea nella prima riunione, a maggioranza assoluta dei componenti. Durano in carica 2 anni con possibilità di revoca delle nomine su proposta e approvazione di almeno 2/3 dell'Assemblea. L'Assessore alle Politiche Giovanili ed un Consigliere del gruppo di Minoranza Consiliare ne fanno parte di diritto, la loro carica dura tutto il mandato.
Il Segretario redige i verbali dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

Art. 5 – Convocazione dell'Assemblea.

La Consulta Giovanile è convocata dal Presidente di propria iniziativa o da 1/3 dei componenti dell'Assemblea. L'Assemblea è convocata con cadenza bimestrale ed in via straordinaria ogni volta se ne rilevi la necessità.

Possono altresì richiedere la convocazione straordinaria della Consulta Giovanile sia il Sindaco che 1/3 dei Consiglieri Comunali.

La Consulta Giovanile può richiedere che partecipino ai propri lavori esperti, rappresentanti di Enti o Associazioni, Consiglieri, Assessori, Sindaco, Segretario o funzionari comunali. Consiglieri, Assessori, Sindaco possono sempre partecipare ai lavori con diritto di parola ma senza diritto di voto.

La discussione sarà disciplinata dal Presidente della Consulta.

Art. 6 – Convocazione del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ordinariamente con cadenza bimestrale e comunque ogni qual volta sia ritenuto necessario e si occupa di monitorare il funzionamento della Assemblea, nonché svolge funzione di raccordo tra l'Assemblea, la Giunta Comunale ed il Consiglio Comunale.

Art. 7 – Modificazioni dello Statuto

Lo Statuto può essere modificato dal Consiglio Comunale con propria deliberazione con la maggioranza dei 2/3 dei componenti. Su richiesta dall'Assessore alle Politiche giovanili o l'Assemblea della Consulta Giovanile con deliberazione approvata a maggioranza assoluta sei soci, può proporre al Consiglio Comunale la modifica di articoli o commi dello Statuto.

Art. 8 – Validità delle sedute e delle deliberazioni

In prima convocazione le sedute dell'Assemblea sono valide se è presente almeno metà dei componenti della stessa. In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita con la presenza del 25% dei componenti.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono approvate a maggioranza semplice dai presenti ad eccezione dei casi in cui lo Statuto preveda diversamente.

A parità di voti, il Presidente ha la facoltà di rinviare la votazione della deliberazione alla seduta successiva.

Art. 9 – Sede

La sede della Consulta Giovanile è il Palazzo Armao. Altre sedi per riunioni e dibattiti devono essere preventivamente autorizzate dal Presidente.

Art. 10 – Prima Riunione

La prima riunione della Consulta Giovanile è insediata dal Sindaco o dall'Assessore alle Politiche Giovanili.

Le successive richieste di adesione vanno sempre depositate presso l'Ufficio Promozione Umana del Comune di Santo Stefano di Camastra (ME) e dovranno essere deliberate dalla Consulta a maggioranza semplice dei membri.

Art. 11 – Durata

La Consulta Giovanile resta in carica quanto il Consiglio Comunale.

Art. 12 – Rinnovo

A seguito del rinnovo del Consiglio Comunale, il Presidente deve procedere entro due mesi dalla data di insediamento del Consiglio Comunale a rinnovare gli organi della Consulta.

Art. 13 – Funzionamento

Il Comune mette a disposizione della Consulta il materiale e gli strumenti necessari per il raggiungimento delle proprie finalità.

La convocazione dell'Assemblea avviene con almeno 5 giorni di anticipo dalla data dell'Assemblea stessa tramite posta elettronica o sms.

Tuttavia è possibile in via straordinaria la convocazione dell'assemblea tramite avviso telefonico con almeno 24 ore di anticipo nei casi di urgenza.

L'assemblea su particolari argomenti può costituire dei gruppi di lavoro, costituiti da 3 a 8 membri dell'assemblea, al cui interno elegge un coordinatore. I gruppi di lavoro relazioneranno e faranno proposte, non vincolanti per l'assemblea.
All'inizio di ogni riunione della Consulta sarà data lettura del verbale della seduta precedente, per l'approvazione. Al termine di ogni riunione la Consulta può proporre data ed argomenti da inserire nell'ordine del giorno della seduta successiva.
La Consulta relaziona direttamente al Consiglio Comunale 2 volte all'anno presentando osservazioni e proposte. Le relazioni avvengono tramite il Presidente della Consulta.
Il Consiglio Direttivo può redigere un regolamento interno per il funzionamento della Consulta Giovanile.

Art. 14

Il presente regolamento sostituisce il Regolamento approvato con delibera del Consiglio Comunale n.7 del 22-03-2013.
Per quanto non previsto dal presente regolamento riguardo il funzionamento della Consulta, si rimanda al promulgando Regolamento interno , in assenza del quale si farà riferimento al vigente Regolamento Comunale.